COMUNE DI FRASCAROLO
Prov. di Pavia

COMUNE DI FRASCAROLO

IL SINDACO

DECRETO

NUMERO ..03...**DEL**..06.03.2019.....

PROT N° 706

Conferma nomina responsabile della trasparenza e del soggetto avente poteri sostitutivi.

Richiamati:
- l'articolo 4, comma 1, lettera *e)*, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e *ss.mm.ii.*;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (cd. TUEL) e *ss.mm.ii.* che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi, nonché di attribuzione e di definizione degli incarichi dirigenziali e di quelli di collaborazione esterna;

Visti:
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, con la quale il legislatore ha varato le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- l'art. 11 del sopra citato Decreto legislativo – ora confluito nell'art. 10 del D.lgs. n. 33 del 2013 -, che prevedeva l'adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*;
- il comma 35 dell'art. 1 della sopra citata legge n. 190 del 2012, che delegava il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Richiamate le linee di indirizzo che la *Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle pubbliche amministrazioni* (CIVIT) ha emanato in materia, con i sotto elencati provvedimenti:
- la delibera n. 06/2010 - "*Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità*";
- la delibera n. 105/2010 - "*Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150*";
- la delibera n. 120/2010 -"*Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del Responsabile della trasparenza*";
- la delibera n. 2/2012 - "*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*";

Richiamata inoltre la delibera n. 4/2012 - "*Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla Trasparenza ed alla integrità (art. 14, co. 4, lett. a) e lett. g) del D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150)*" – la quale ha definito i compiti del *Responsabile per la Trasparenza* che, oltre a seguire l'applicazione del *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, svolge funzioni di "*interfaccia*" nei confronti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV, o del Nucleo di valutazione) per la redazione della predetta Relazione e della connessa Attestazione;

Rilevato che le delibere CIVIT sopra richiamate individuano, tra i soggetti che concorrono alla promozione ed al coordinamento del processo di formazione e adozione del *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, il *Responsabile per la Trasparenza*, sottolineandone i relativi compiti;

Considerato che con il Decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della Legge n. 190/2012, sono state emanate le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto in particolare l'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013 – "*Responsabile per la Trasparenza*" – il quale prevede che all'interno di ogni Amministrazione sia istituita la figura *del Responsabile per la Trasparenza*, e che le relative funzioni siano – di norma – svolte dal *Responsabile per la prevenzione della corruzione*, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Osservato che il predetto art. 43 stabilisce testualmente che:
- "*co. 1 (omissis) Il responsabile (per la trasparenza) svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.*
- *co. 2. Il responsabile (per la trasparenza) provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.*
- *co. 3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.*
- *co. 4. Il responsabile (per la trasparenza) controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto. 5. In relazione alla loro gravità, il responsabile (per la trasparenza) segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità*".

Viste:
- la delibera CIVIT n. 50 del 4 luglio 2013 contenente le "*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*"
- la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 19.07.2013 avente ad oggetto "*D.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza*";
- la delibera n. 15/2013 del 13.03.2013, con la quale la CIVIT, in tema di organo competente a nominare il *responsabile della prevenzione della corruzione* nei Comuni, aveva espresso l'avviso che il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione vada individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione, e ritenendosi di estendere tale indirizzo anche alle presenti designazioni;

Dato atto con delibera di Giunta è stato confermato il piano prevenzione della corruzione individuando il responsabile *per la prevenzione della corruzione* l'attuale Segretario comunale

Ritenuto di procedere a formalizzare anche la conferma di nomina di *Responsabile per la Trasparenza* - ai sensi del predetto art. 43 del D.lgs. n. 33/2013 anche ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi nella figura del dipendente Gaielli Stefano

Atteso, infine, che si rende al contempo necessario procedere all'individuazione del titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241 per i casi di

inadempienza (ritardo o mancata risposta) del *Responsabile per la Trasparenza*, così come disposto dall'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013 in materia di "*Accesso civico*", e dato atto che si ritiene di individuare tale soggetto nella persona del Segretario Comunale

Visti:
- il D.lgs. n. 150/2009 e *ss.mm.ii.*;
- la Legge n. 190/2012;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.lgs. n. 267/2000 e *ss.mm.ii.* – cd. T.U.E.L.;
- lo Statuto comunale;

Richiamato:
- in particolare l'art. 50, co. 10, del D.lgs. n. 267/2000 e *ss.mm.ii.*,

D E C R E T A

1. Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. Di confermare la nomina, per le motivazioni espresse in premessa per l'anno 2019 e seguenti salvo revoca *Responsabile per la Trasparenza* di questo Comune il dipendente Gaielli Stefano che si avvarrà nell'espletamento del mandato della collaborazione come previsto dal piano prevenzione corruzione dei responsabili dei servizi finanziari e dei servizi alla persona dell'ente
3. Di dare atto che *al Responsabile de quo* compete lo svolgimento di tutte le funzioni, le attività e le incombenze previste dalla normativa di settore, tenendo conto delle apposite linee di indirizzo dettate dalla CIVIT;
4. Di individuare il Segretario Comunale altresì quale titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241 per i casi di inadempienza (ritardo o mancata risposta) del *Responsabile per la Trasparenza*, così come disposto dall'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013 in materia di "*Accesso civico*";
5. Di stabilire che gli incarichi conferiti con il presente decreto avranno durata fino a nuova e differente nomina, dandone contestuale comunicazione al Nucleo di valutazione, oltre che agli stessi soggetti interessati;
6 Di pubblicare, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D.lgs. 150/2009), in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'Ente in sede di amministrazione trasparente

Il Sindaco
Ing Rota Giovanni